



*“LA LIBERTÀ È NELLA LEGALITÀ DEMOCRATICA”*

# **PREMIO SCOLASTICO** **MUSSI- LOMBARDI - FEMIANO** **Memoria e Legalità**

*6<sup>a</sup> edizione*

*Anno scolastico 2015-2016*



Comune di Massarosa



Comune di Camaione



Comune di Pietrasanta



Comune di Viareggio



Comune di Forte dei Marmi



Comune di Stazzema



Comune di Seravezza

## 14 ottobre 2010 - 1ª Presentazione del “Premio”



Intervento di Gianni CRISCI, vittima sopravvissuta, ideatore e Presidente del COMITATO ORGANIZZATORE



Gianni CRISCI prosegue nella sua esposizione e rappresentazione di ricordi della “strage di Querceta”



La d.ssa Lucia ACCIALINI, Assessore alla P.I. del Comune di Viareggio porta il saluto suo e dell'Amministrazione Comunale. (si nota la presenza di Gianni CRISCI, del dr. Leopoldo LARICCHIA, del dr. Enrico SALVADORI, membri del COMITATO e quella del dr. Giuseppe VALENTINI e del Prof. Raffaello BERTOLI, rispettivamente Presidente e membro della Giuria.)



L'intervento del dr. Leopoldo LARICCHIA, membro del COMITATO in rappresentanza della Polizia di Stato.

Si notano l'eccellente conduttore Massimo MAZZOLINI, il dr. Giuseppe VALENTINI e Gianni CRISCI.



Massimo MAZZOLINI intervista il dr. Enrico SALVADORI, membro del COMITATO, in rappresentanza del quotidiano “LA NAZIONE”, a lato si nota CRISCI



L'intervento del dr. Vittorio FANTONI, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Viareggio e membro del COMITATO, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di VIAREGGIO.

## PREFAZIONE

L'iniziativa del Premio "Mussi-Lombardi-Femiano" per gli alunni delle Scuole Medie della Versilia è cosa *buona e giusta*. Ricorda ancora una volta il limpido sacrificio di quattro agenti della Polizia di Stato, nell'adempimento del loro dovere, per la strenua difesa dei valori civili, dell'ordine pubblico e della democrazia e stimola nobilmente i più giovani a riappropriarsi dei valori etici e delle virtù civili, per un futuro migliore.

Il 22 Ottobre del 1975 – in località Montescendi di Pietrasanta, durante un conflitto a fuoco coi terroristi – tre agenti furono uccisi e un quarto restò gravemente ferito. E lui – Giovambattista Crisci – è il promotore di questo importante incontro degli studenti con le certezze della Libertà, della Giustizia e dell'Ordine Sociale.

Il Novecento si è chiuso con la più drammatica crisi dei valori etici, dei valori estetici e della trascendenza. E il secondo millennio si è aperto con la grande crisi d'identità dell'uomo, nella globalizzazione e nella grave crisi economica del primo decennio.

E non sono soltanto queste le calamità abbattutesi sulla Terra. Il progresso è costato più del prevedibile e assai più del previsto. Gli scienziati di tutto il mondo hanno continuato a lanciare, inascoltati, il loro drammatico appello per la salvezza del nostro pianeta, devastato dalla corsa al benessere senza regole, che si è risolto in tragico malessere generale.

Si deve perciò comprendere la necessità inderogabile di ritrovare il senso teleologico della vita e riconquistare i valori fondamentali.

Il futuro è indubbiamente dei giovani, ma anche i meno giovani devono ritrovare il coraggio di pretendere un più ordinato e cosciente cammino della nostra Civiltà.

Gli alunni, che hanno partecipato alla prima edizione del Premio, hanno dimostrato una lodevole volontà di cercare nuove vie per raggiungere un duraturo benessere nella Libertà.

Raffaello Bertoli  
Poeta e Scrittore





Dott.ssa BARBARA CRISCI  
Dipendente del Comune di Viareggio

Viareggio, 30/10/2009

## PREMESSA all'ATTO COSTITUTIVO del PREMIO SCOLASTICO "MUSSI LOMBARDI FEMIANO"

22 ottobre 1975 - ore 6,50

In Toscana, partendo da Viareggio, si dà inizio ad una vasta operazione di Polizia Giudiziaria per debellare bande armate di delinquenti comuni e di terroristi.

Una "squadra" composta da 4 appartenenti alla Polizia di Stato del Commissariato di Viareggio va ad operare a Querceta (Lucca), alla ricerca di banditi e terroristi, in luogo determinato, per trarli in arresto.

Viene circondato un casolare sospetto, in parte diroccato ed in parte in costruzione. Attraverso una porta a vetri, dei delinquenti, collegati con il terrorismo, sparano raffiche di mitra, infrangendo i vetri e raggiungendo i quattro operatori di Polizia che si trovavano in posizione più avanzata: tre restano uccisi – il Brigadiere Gianni MUSSI e gli Appuntati Giuseppe LOMBARDI ed Armando FEMIANO.

Il quarto, l'allora Maresciallo Giovambattista CRISCI, viene raggiunto da una raffica di mitra e viene ferito gravemente.

Tenta una disperata "reazione armata", sparando con la pistola, contro uno dei terroristi che, in quel momento, era più vicino.

Il colpo non parte per difetto della cartuccia che, seppure percossa, non esplode.

Il terrorista, notata la reazione, e mentre il Maresciallo era accasciato su di un vecchio divano ivi posto, gli esplode contro un altro colpo, indirizzato al cuore, dalla distanza di circa mezzo metro, questa volta con una pistola, una P.38, la tipica arma dei terroristi.

Il proiettile fora il giubbotto di renna che indossava il poliziotto, all'altezza del cuore, ed impatta contro un porta-documenti custodito nella tasca interna di sinistra - contenente documenti vari, comprese le tessere Go-kart dei figli Massimiliano e Barbara, rispettivamente di 6 e 5 anni, ed anche la placca metallica di riconoscimento della "Polizia".

Questo evita che il proiettile raggiunga il cuore.

I terroristi vengono catturati da altri operatori di Polizia che circondavano il casolare.

La raffica di mitra che raggiunge all'addome il Maresciallo Crisci è devastante: lede il fegato, lo stomaco, il tenue, il colon traverso e la milza. Quattro delicati e complessi interventi chirurgici, con la resezione ed asportazione di parti di organi interni. Con una prognosi riservata durata circa tre mesi, lo tengono in vita. Lentamente si riprende.

Lo Stato concede la medaglia d'Oro al Valor Civile sia ai Caduti che al sopravvissuto.

Successivamente, lo Stato, esaminato più approfonditamente i particolari relativi al comportamento della vittima sopravvissuta, tenuto nella circostanza ed in particolare evidenziando la sua coraggiosa "reazione armata", gli concede la medaglia d'Argento al Valor Militare.

Da questo tragico episodio nasce una manifestazione sportiva di nuovo, denominata Trofeo "MUSSI LOMBARDI FEMIANO", voluta e da allora curata dal sopravvissuto Giovambattista Crisci. Manifestazione giunta oggi alla sua 33esima edizione.

L'intento è quello di ricordare ed onorare non solo la memoria di Gianni Mussi, Giuseppe Lombardi ed Armando Femiano, ma anche quella di tutti coloro che variamente, operando nella difesa delle Istituzioni e della Comunità, mettono a repentaglio anche la propria esistenza.

D'intesa con l'Amministrazione Comunale di Viareggio, la Polizia di Stato ed il quotidiano La Nazione, per iniziativa di Giovanbattista CRISCI, vittima sopravvissuta, oggi Ispettore Superiore, in pensione, nasce il PREMIO SCOLASTICO "MUSSI LOMBARDI FEMIANO"

Il premio si prefigge non solo di mettere in condizione le giovani generazioni di conoscere e di sapere cosa è successo quella mattina del 22 ottobre di 34 anni fa e continuare ad onorare la memoria dei tre poliziotti caduti, ma anche di promuovere discussioni tra i giovani in età di formazione sui temi della legalità e del rispetto delle istituzioni e riflessioni sul valore di coloro che hanno dato la vita per la difesa della collettività.

***Segreteria Assessori  
Dott.ssa Barbara Crisci***



Cav. G.B. Crisci

## **PREMIO MUSSI – LOMBARDI – FEMIANO: ATTO COSTITUTIVO del COMITATO ORGANIZZATORE**

Si prende spunto dal tragico episodio terroristico avvenuto il 22 ottobre 1975, a “Querceta” – località Montiscendi del Comune di PIETRASANTA- : durante un conflitto a fuoco con terroristi, restano uccisi tre appartenenti alla Polizia di Stato, Gianni MUSSI, Giuseppe LOMBARDI ed Armando FEMIANO, ed un quarto, Giovambattista CRISCI, gravemente ferito a colpi di mitra, dopo vari interventi chirurgici, sopravvive. (Vedasi breve nota storica allegata).

Giovambattista Crisci, il sopravvissuto, si è fatto promotore della iniziativa della istituzione di un premio, denominato “PREMIO MUSSI LOMBARDI FEMIANO”, destinato alle scuole del comprensorio versiliese, dedicato a temi della legalità e del rispetto delle istituzioni.

L'iniziativa è condivisa, con impegno a parteciparvi ed a collaborare, anche dall'Amministrazione del Comune di Viareggio, dalla Polizia di Stato e dal quotidiano “La Nazione”.

Per la realizzazione di tale progetto, il giorno 30 ottobre 2009, alle ore 10 a.m., presso la sede del Commissariato della Polizia di Stato di Viareggio , sito in Via F.lli Cervi, 32, si sono riuniti i seguenti soggetti:

- il Cav. Giovambattista CRISCI, promotore dell'iniziativa;
  - il Dr. Leopoldo LARICCHIA, Vice Questore I°Dirigente, Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Viareggio;
  - il Dr. Enrico SALVADORI, giornalista, Capo servizio ed in rappresentanza dell'organo di informazione il quotidiano “La Nazione”;
  - il Dr. Vittorio FANTONI, in qualità di Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Viareggio ed in rappresentanza dell'Ente medesimo.
- . Funge da segretaria la Dott.ssa Barbara CRISCI della Segreteria degli Assessori del Comune di Viareggio.

I presenti, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

### ART. 1

Fra i suindicati componenti è costituito ai sensi del D.Legs. 4 dicembre 1997, n. 460, un libero comitato Onlus avente la seguente denominazione : Comitato ”MUSSI – LOMBARDI- FEMIANO”, finalizzato alla istituzione ed organizzazione di un premio destinato alle scuole medie inferiori del comprensorio versiliese - con facoltà di estenderlo anche alle scuole medie superiori - dedicato ai temi della legalità e del rispetto delle istituzioni.

Il comitato è regolato dal presente atto di costituzione e dalle norme di cui agli artt. 39 – 42 del Codice Civile.

## ART. 2 PRINCIPI ISPIRATORI

Il Comitato Mussi Lombardi Femiano è apartitico e si informa ai seguenti principi ispiratori: assenza di fini di lucro, anche indiretto, democraticità della struttura, gratuità delle cariche e delle prestazioni fornite dagli aderenti, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse e/o accessorie in quanto integrative delle stesse.

## ART. 3 FINALITA'

Il Comitato Mussi Lombardi Femiano intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e civile, di promozione e confronto tra le giovani generazioni della cultura della legalità e del rispetto delle istituzioni, anche considerando a titolo di esempio il sacrificio di appartenenti alle forze dell'ordine, e non, che hanno dato e danno la loro vita per l'adempimento del loro dovere, tramite l'istituzione di un premio letterario dedicato alle scuole medie inferiori.

Il Premio "scolastico" ideato per classi, si propone di promuovere e favorire la riflessione, la ricerca culturale, il libero confronto delle idee, la circolazione e la diffusione della cultura della legalità nelle generazioni in formazione, con l'obiettivo ultimo di costruzione di una cultura di pace, di comprensione, difesa, attenzione agita e partecipata ai diritti/doveri di cittadinanza.

## ART. 4

Il Comitato Mussi Lombardi Femiano ha sede presso il Palazzo Municipale, in Piazza Nieri e Paolini,1

## ART. 5

I soggetti comparenti designano in qualità di Presidente e coordinatore del Comitato così riunito il Cav. CRISCI Giovambattista, il quale accetta e, contestualmente, condiviso, nomina la Dott.ssa CRISCI Barbara quale segretario del COMITATO ed estensore del presente atto .

## ART. 6

I promotori del Comitato Mussi Lombardi Femiano daranno opportuna pubblicizzazione all'iniziativa di cui all'art.1 ed il relativo programma verrà affidato all'esecuzione degli stessi membri del Comitato i quali, pertanto, opereranno in tale veste quali organizzatori della stessa.

Sono ammessi a partecipare alle attività del Comitato Mussi Lombardi Femiano, previa accettazione del Presidente, cittadini, enti e/o istituzioni che ne facciano richiesta, ne condividano finalità ed obiettivi e aderiscano al presente atto.

#### ART. 7

E' facoltà del Comitato costituire un comitato d'onore che comprenda personalità e/o enti e che, in veste di giuria , contribuisca alla migliore riuscita del Premio.

#### ART. 8

Il Comitato Mussi Lombardi Femiano, non essendo stato precostituito un preciso piano di finanziamento, utilizzerà, per il conseguimento dei suoi fini, contributi e/o oblazioni da parte di terzi, considerati in qualità di sponsor o sostenitori dell'iniziativa.

In caso di scioglimento del Comitato, eventuali beni ad esso assegnati saranno devoluti ad associazioni benefiche del territorio.

#### ART. 9

Il Comitato avrà durata illimitata, con il compimento di tutte le operazioni ed attività necessarie alla realizzazione del Premio "scolastico" su indicato.

Potrà, tuttavia, sciogliersi nel caso si verificasse l'impossibilità di raggiungimento dello scopo sociale.

Il Comitato Mussi Lombardi Femiano potrà procedere all'organizzazione di iniziative analoghe negli anni successivi

#### ART. 10

Per quanto non specificamente disposto, si fa riferimento al Codice Civile ed alle leggi vigenti in materia.

#### ART. 11

La nota storica, in "premessa" al presente statuto è da considerarsi come parte integrante del medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to Cav.Uff.Giovambattista CRISCI

F.to Dr.Leopoldo LARICCHIA

F.to Dr.Enrico SALVADORI

F.to Dr.Vittorio FANTONI

F.to Dott.ssa Barbara CRISCI



### IL COMITATO ORGANIZZATORE DEL PREMIO:

- Presidente: **Cav. Uff. Giovambattista CRISCI**, *Ispettore Superiore S.U.P.S. della Polizia di Stato, in pensione, pluridecorato, vittima del terrorismo, sopravvissuto*
- Membro: **Dr. Leopoldo LARICCHIA**, *già Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Viareggio, in rappresentanza della Polizia di Stato*
- Membro: **Dr. Enrico SALVADORI**, *Giornalista in rappresentanza del quotidiano "LA NAZIONE"*
- Membro: **Dr. Vittorio FANTONI**, *Assessore in rappresentanza della Giunta Municipale di Viareggio in carica il 30 ottobre 2009*
- Segretaria: **Dott.ssa Barbara CRISCI**, *dipendente del Comune di Viareggio*

### IL MOTTO:

**“LA LIBERTÀ È NELLA LEGALITÀ DEMOCRATICA”**

### GIURIA per la 6<sup>^</sup>EDIZIONE :

Dr. VALENTINI Giuseppe	Presidente
Prof. DI GRAZIA Carlo Alberto	Vice Presidente
Prof. BERTOLI Raffaello	Membro
Prof. GIUSTI Ornella	Membro
Prof. LANDUCCI Enrico	Membro
Prof. TESTI Manrico	Membro
Dr. VECOLI Claudio	Membro
D.ssa CRISCI Barbara	Membro

### SEDE:

Comune di Viareggio – Piazza Nieri e Paolini  
Assessorato alla Pubblica Istruzione - [C.F.91040000464](mailto:C.F.91040000464)  
Dott.ssa Barbara Crisci mail: [b.crisci@comune.viareggio.lu.it](mailto:b.crisci@comune.viareggio.lu.it)

### Sede operativa:

Viareggio - via V. Veneto, 62 - fax: 0584-31633 - cell. 338 2432279  
email: [gianni\\_crisci@teletu.it](mailto:gianni_crisci@teletu.it)      [www.versilianuoto.it](http://www.versilianuoto.it)



## COMUNE DI VIAREGGIO

**CENTRO DI RESPONSABILITA' Servizi Socio-assistenziali**  
**Delibera n. 613 del 05/12/2009**

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ISTITUZIONE DEL COMITATO MUSSI LOMBARDI FEMIANO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DEL RISPETTO DELLE ISTITUZIONI TRA LE GIOVANI GENERAZIONI**

---

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Preso atto**

della crisi della cultura della legalità e del rispetto delle istituzioni in atto presso le giovani generazioni;  
che anche la Regione Toscana sta promuovendo e sostenendo iniziative a sostegno della cultura della legalità nelle scuole primarie e secondarie;

**Considerato**

fondamentale, da parte dell'Assessorato alle Politiche Giovanili implementare iniziative che coinvolgano le scuole e le reti istituzionali preposte a garantire la comprensione del valore e dell'importanza del rispetto delle regole che guidano il pacifico e democratico agire nel quotidiano;  
che il Cav. Giovambattista Crisci ha presentato in data 22 giugno u.s. la proposta, condivisa dal Primo Dirigente e Vice Questore della P.S. di Viareggio, Dr. Leopoldo Laricchia, e dal quotidiano "La Nazione", di istituire un premio scolastico dedicato alle scuole medie inferiori del territorio finalizzato a promuovere e favorire la riflessione, la ricerca culturale, il libero confronto di idee e la diffusione delle culture della legalità nelle generazioni in formazione, con l'obiettivo ultimo di costruzione di una cultura di pace, comprensione, difesa, attenzione agita e partecipata ai diritti/doveri di cittadinanza;

**Ritenuto**

opportuno sostenere tale iniziativa e collaborare per la realizzazione della stessa, anche nell'ottica di ampliare ed arricchire il progetto "premio scolastico" negli anni a venire;

**Visto**

lo schema di "Atto costitutivo del comitato organizzatore del premio Mussi Lombardi Femiano" allegato alla presente Deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

**Visto**

il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile di Servizio in data 30.11.09, e preso atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario in data 04.12.09  
per quanto sopra esposto

### **UNANIME DELIBERA**

1. di approvare lo schema dell'Atto Costitutivo del Comitato organizzatore del premio Mussi Lombardi Femiano tra Comune di Viareggio, Cav. Giovambattista Crisci, Dr. Leopoldo Laricchia e Dr. Enrico Salvadori, per il quotidiano "La Nazione", per la realizzazione di interventi ed attività a sostegno della cultura della legalità e del rispetto delle istituzioni tra le giovani generazioni, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale.
2. di dare atto che da quanto sopra esposto non deriva alcun onere finanziario per l'Ente.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, **UNANIME DELIBERA** di dichiarare la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

## **REGOLAMENTO**

### **PRESENTAZIONE**

Questa sesta edizione del Premio “Mussi Lombardi Femiano - Memoria e Legalità” continua il percorso che ha inteso coinvolgere gli studenti delle scuole versiliesi nella riflessione sulla memoria storica come base formativa della democrazia sociale.

In ogni edizione ricordare non è stato solo rievocare ma piuttosto promuovere consapevolezza sull'agire umano e sulla necessità, urgente e attuale, che tale agire debba essere ispirato da regole riconosciute, condivise, interiorizzate, strumenti unici per la costruzione ed il mantenimento di un sistema sociale democratico e lontano dall'esercizio della violenza.

Il tema principale che è sempre stato al centro di ogni edizione del Premio è quello della memoria e legalità, una memoria che è collegata ai fatti di Querceta ma che non si è limitata al ricordo dell'accaduto perché si è estesa alla considerazione delle motivazioni e dei principi che hanno fatto prevalere gli interessi della collettività, il bene comune, sull'interesse e la salvaguardia personale.

L'impegno richiesto ai partecipanti è stato ed è quello di ampliare l'orizzonte del proprio sapere sull'importanza del rispetto dei diritti e dei doveri con una chiave di lettura ogni volta differente per garantire la motivazione al fare.

In questa ottica sono stati affrontati argomenti come il Bullismo, i fattori che trasformano l'aggressività in agire violento, il fascino della violenza, il Cyberbullismo, l'influenza dei social media.

La partecipazione degli studenti alle diverse edizioni del Premio è aumentata, in senso numerico ma non altrettanto in termini di qualità, perché, a parte quelli dei vincitori, i lavori prodotti anche se attenti a mettere in evidenza fenomeni di non legalità ed i mezzi per contenerli ed evitarli, non si avvalgono di riflessioni critiche sugli aspetti storici e sul vissuto, che precede e in qualche modo provoca un certo tipo di comportamento piuttosto che un altro.

Appare poco attivato quel processo di rieducazione civile che comincia tra i banchi di scuola per proseguire nella società.

L'iniziativa del Premio è solo una piccola occasione, ma l'intento vorrebbe essere quello di facilitare l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza quotidiana e di far comprendere che le norme non sono cose che stanno sui libri né regole da rispettare solo perché c'è una sanzione, ma sono forme di comportamento che si imparano con l'esempio degli altri, assieme agli altri, anche con uno sguardo alla storia e con lo scopo di sottolineare la distanza che separa l'analisi dei fatti e la realtà agita.

Per tutti questi motivi il Regolamento di questa sesta edizione del Premio registra alcuni cambiamenti inerenti la valutazione dei lavori prodotti, l'assegnazione dei premi e soprattutto la formula delle tracce che richiedono un esame più attento all'aspetto storico ed un maggiore esercizio del pensiero critico.

### **REGOLAMENTO**

La partecipazione al Premio, prevista per classi, è gratuita ed implica l'accettazione integrale del presente regolamento. Documento e termini di adesione:

Inviare la scheda di partecipazione, consegnata ad ogni istituto scolastico in occasione della Presentazione del Premio e/o per posta elettronica, su richiesta delle scuole che intendono partecipare, compilata con i dati richiesti ed accertare l'avvenuta ricezione al fax n. 0584/31633 **entro e non oltre le ore 12 del 1 febbraio 2016.**

Premessa alle tracce oggetto del Premio

Le tracce che sono oggetto di questa sesta edizione del Premio “Mussi Lombardi Femiano” tornano a sottolineare l'importanza di riflettere sulle basi della convivenza civile e sulla partecipazione responsabile alla vita sociale, a partire da una attenta considerazione della storia intesa come sito dal quale attingere strumenti critici utili per la promozione del senso civico, componente fondamentale della democrazia.

Gli argomenti da sviluppare sono consegnati e/o inviati alle diverse istituzioni scolastiche in occasione della presentazione del Premio stesso, **in data 09 ottobre 2015.**

## Modalità e condizioni di esecuzione

Le tracce assegnate devono essere svolte con un lavoro collettivo della classe partecipante, sono esclusi lavori individuali. Quanto realizzato deve essere originale ed inedito.

Scegliere una tra le seguenti modalità di produzione:

- a) svolgere la consegna con la tecnica del bricolage
- b) svolgere la consegna sotto forma di testo scritto in formato A4, carattere Times New Roman, spaziatura interlinea 1,5; 33 righe per pagina per un minimo di due cartelle ed un massimo di tre
- c) svolgere la consegna sotto forma di dvd, durata massima 10 minuti.

Ogni classe è responsabile della propria opera prodotta, della quale, salvo espresso divieto scritto, è autorizzata la pubblicazione. Sono esclusi fini di lucro, oneri e compensi.

Ogni classe partecipante in quanto responsabile del proprio operato, garantisce l'utilizzo di materiale libero dai diritti di autore-copyright. Il Comitato Organizzatore del Premio non risponderà di eventuali violazioni.

Gli elaborati non saranno restituiti ed è consigliato conservare una copia dell'originale.

Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura nella conservazione delle opere, declinano ogni responsabilità in caso di smarrimento, furto o danni di qualsiasi genere che potrebbero verificarsi prima, durante o dopo la manifestazione.

## Modalità e termini di consegna

Gli elaborati dovranno essere consegnati o spediti per posta raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede dell'Ufficio Pubblica Istruzione c/o Ufficio Protocollo del Comune di Viareggio - Piazza Nieri e Paolini- 55049 Viareggio (Lu) **entro e non oltre le ore 12 del 14 marzo 2016**. Faranno fede la data e l'orario del Protocollo, non farà fede il timbro postale.

Il materiale prodotto dovrà essere spedito o consegnato in un plico contenente una busta sigillata con i dati della classe partecipante: sezione, nominativo/i del/dei docente/i referente/i, numero ed elenco degli studenti componenti la classe ed i dati della scuola di appartenenza: nome, indirizzo, recapito telefonico, fax, indirizzo e-mail.

Sul frontespizio del plico devono essere espressamente indicati: l'intestazione del mittente ( l'Istituto Comprensivo); l'oggetto (Premio Scolastico Mussi Lombardi Femiano -Memoria e Legalità VI edizione); il destinatario ( Comitato Organizzatore del Premio Scolastico Mussi Lombardi Femiano - Ufficio Pubblica Istruzione c/o Ufficio Protocollo del Comune di Viareggio - Piazza Nieri e Paolini- 55049 Viareggio - Lu).

## Motivi di esclusione

- ritardo rispetto ai termini di consegna
- prodotto privo delle necessarie indicazioni richieste dalla modalità di partecipazione e di consegna
- lavoro eseguito individualmente
- lavoro prodotto con modalità di esecuzione/svolgimento diverse da quelle indicate dal regolamento
- trattazione della consegna che non risponde a tutti i quesiti e/o spunti di riflessione richiesti.

## Modalità di valutazione e premiazione

Ricevuti i plichi concorsuali la Commissione Giudicatrice nel periodo compreso **tra il 15 ed il 19 marzo 2016**, procede alla valutazione dei lavori e sceglie i tre elaborati valutati come migliori per ogni livello scolastico, riservando la possibilità di menzione ad altri testi eventualmente meritevoli.

La scelta dei vincitori, di competenza esclusiva della Giuria, è espressa con giudizio insindacabile e regolamentato da apposita scheda di valutazione, il cui modulo sarà consegnato alle Scuole e Istituti che, partecipando al Premio, possono richiederne una copia.

L'importo dei premi derivato dai contributi erogati da soggetti pubblici e/o privati, sostenitori dell'iniziativa, risulta essere di € 300 per la classi V<sup>^</sup> Elementare, III<sup>^</sup> Media e Biennio Secondario Superiore, che hanno realizzato il lavoro migliore. Alle classi partecipanti non vincitrici ma comunque meritevoli sarà assegnato un attestato di merito.

I premi dovranno essere ritirati dalle classi vincitrici e/o da apposita delegazione scolastica. Non verranno effettuati rimborsi spese.

I premi assegnati verranno erogati sotto forma di buono per l'acquisto di materiale didattico presso una libreria o cartoleria, indicata dalle classi vincitrici, mediante l'invio diretto di un bonifico.

**La data, il luogo e le modalità di svolgimento della cerimonia finale** delle premiazioni delle classi vincitrici, indicativamente prevista per **giorno 23 aprile 2016**, saranno tempestivamente comunicate ad ogni istituto partecipante.

Il Comitato Organizzatore, come per gli anni passati, è disponibile, su richiesta degli interessati, a recarsi presso le scuole o altre sedi istituzionali per incontrare alunni, docenti e familiari, per chiarimenti e approfondimenti, inoltre dopo avere ricevuto la scheda di partecipazione al Premio, consegna gratuitamente agli Istituti in gara, una copia del filmato "Memoria e legalità", strumento necessario per realizzare i lavori finalizzati al Premio Scolastico.

## TEMI

### Tracce VI^ Edizione

#### per le classi Quinte:

“Il racconto di episodi , avvenimenti accaduti in passato, da parte degli adulti, suscita quasi sempre curiosità, interesse, ammirazione...

Provate a raccontare quanto accaduto a Querceta, fatto al quale è intitolato il Premio Scolastico “Mussi Lombardi Femiano- memoria e legalità”, esprimendo punti di vista ed emozioni”.

#### per le classi di Terza Media:

“La lettura e l'interpretazione di pagine di storia , anche locali, come quella del 22 ottobre 1975, a Querceta, spesso si limita ad apprezzare il coraggio e l'abnegazione dei protagonisti, ma si tratta di una interpretazione parziale perché trascura il valore più significativo del loro agire, ovvero l'impegno nel far rispettare le regole della convivenza ed i diritti di tutti in nome del bene comune.

Approfondire la lettura critica dei fatti allora accaduti e riflettere sulle numerose difficoltà che continuano ad ostacolare la realizzazione del bene comune”.

#### per le classi del Biennio Superiore:

“Commentare criticamente la seguente dichiarazione:

La legalità è il terreno naturale della sicurezza sociale, non è un valore che appartiene ad un preciso schieramento politico, ma è il comune denominatore della convivenza e non è delegabile ad una sola istituzione dello Stato, come può essere la polizia. Sono la famiglia e la scuola a dover farsi carico di insegnare, diffondere e difendere la legalità , a partire dalla pratica quotidiana. Anche la rivisitazione attenta e critica di un episodio vissuto può essere uno strumento utile per contribuire a raggiungere questi obiettivi”.

Per chiarimenti ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente al Presidente del Comitato Organizzatore Cav. Uff. Giovambattista Crisci - cell. 338-2432279-; fax 0584-31633; e- mail [gianni-crisci@teletu.it](mailto:gianni-crisci@teletu.it)

Viareggio,li, 09 ottobre 2015

*La Segretaria del Comitato Organizzatore  
Dott.ssa Barbara Crisci*

*Il Presidente del Comitato Organizzatore  
Cav.Uff.Giovambattista Crisci*



SECRETARIATO GENERALE  
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
IL CAPO DEL CERIMONIALE



Presidente  
Sen. Prof. Sergio Mattarella

*Le - Presidente,*

Roma, 17 settembre 2015

mi riferisco all'invito da Lei rivolto al Presidente della Repubblica a presenziare alla Conferenza Stampa di presentazione della sesta edizione del Premio Scolastico "Mussi-Lombardi-Femiano" – Memoria e Legalità – che avrà luogo a Viareggio, nella Sala di Rappresentanza del Comune, venerdì 9 ottobre 2015.

A tal proposito, nel ringraziarLa per l'attenzione rivolta al Capo dello Stato, sono spiacente di doverLe comunicare che, nonostante ogni migliore propensione, non sarà possibile accogliere la Sua cortese richiesta a causa di concomitanti impegni già consolidati per la data indicata.

L'occasione mi è gradita per farLe giungere i migliori auguri di buon lavoro del Presidente Mattarella insieme ad un partecipe saluto, cui unisco il mio personale.

Luigi Cremone  
*Luigi Cremone*

Cav. Uff. Giovambattista CRISCI  
Presidente Premio Scolastico "Mussi Lombardi Femiano"  
Comune di Viareggio  
55049 – VIAREGGIO (LU)

ST

*Senato della Repubblica  
Giorgio Napolitano*



Presidente Emerito  
Sen. Prof. Giorgio Napolitano

Gentile Cavalier Crisci,

Roma, 9 ottobre 2015

ho ricevuto la sua lettera, con l'invito e l'opuscolo relativi al Premio Scolastico *Mussi-Lombardi-Femiano - Memoria e Legalità*, che ricorda il sacrificio dei tre agenti di polizia uccisi in un feroce agguato terroristico nel 1975 a Pietrasanta e allo stesso tempo onora il generoso impegno personale a difesa delle istituzioni democratiche.

La ringrazio dell'attenzione, e nell'impossibilità di essere presente le esprimo il mio apprezzamento per l'opera svolta dal Comitato Organizzatore nel tener viva la memoria di quanti sono caduti per difendere la legalità e lo Stato democratico, memoria che ho voluto valorizzare, negli anni della mia Presidenza della Repubblica, in occasione dei Giorni della Memoria dedicati alle Vittime del Terrorismo.

Con i miei più cordiali saluti e auguri di buon lavoro,

A handwritten signature in dark ink, which reads "Giorgio Napolitano". The signature is written in a cursive, flowing style.

---

Gent. Cav. Uff. Giambattista Crisci  
via e-mail [gianni\\_crisci@teletu.it](mailto:gianni_crisci@teletu.it)  
Viareggio

*Al Presidente  
del Senato della Repubblica*



Sen. Prof. Pietro Grasso

Roma, 14 marzo 2016  
Prot. Gab. n° 14327/2016

*Gen. <sup>mo</sup> Presidente,*

la ringrazio per il cortese invito a partecipare alla VI° Edizione del "Premio, Mussi-Lombardi-Femiano - Memoria della Legalità", che avrà luogo sabato 23 aprile 2016.

Purtroppo concomitanti impegni istituzionali non mi consentiranno di essere presente, ma desidero esprimere il mio personale ed istituzionale apprezzamento per questa iniziativa che ricordando la figura e la memoria degli appartenenti alla Polizia di Stato, Gianni Mussi, Giuseppe Lombardi ed Armando Femiano, Medaglie d'Oro al Valore Civile, ha il pregio di far capire l'importanza di parlare di legalità ai giovani e la necessità di partire da loro per cambiare la società e di recuperare in fretta il rapporto tra legalità e giustizia. Continuare ogni giorno a difendere i principi fondanti della nostra democrazia, contro ogni forma di illegalità, significa onorare con i fatti chi ha sacrificato la propria vita per quei valori; riaffermare con forza questi principi deve essere dovere di tutti e patrimonio delle nostre coscienze.

Augurando pieno successo all'iniziativa, invio a lei ed a tutti i partecipanti i miei più cordiali saluti.

~~~~~

Cav. Uff. Giovambattista CRISCI



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL CAPO DELLA SEGRETERIA TECNICA  
DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



Dr. Matteo Renzi

Gentile Cavalier Crisci,

il Presidente del Consiglio ha ricevuto copia dell'opuscolo relativo alla 5<sup>a</sup> edizione del Premio Scolastico "MUSSI-LOMBARDI-FEMIANO" - Memoria e Legalità, riferito all'anno scolastico 2014-2015. Ringrazia vivamente Lei e la Dott.ssa Barbara Crisci per l'attenzione riservatagli e per il gesto di cortesia.

Mi è gradita l'occasione per inviarVi i suoi saluti più cordiali, ai quali unisco i miei personali.

Dott. Giovanni Palumbo

---

Cav. Uff. Giovambattista CRISCI  
Presidente Comitato Organizzatore  
Premio Scolastico  
"MUSSI-LOMBARDI-FEMIANO"  
Via Vittorio Veneto, 62  
55049 VIAREGGIO (LU)



Dr. Domenico Manzione

*Caro Cavaliere,*

Roma, 1° ottobre 2015

*La ringrazio per il cortese invito alla Conferenza stampa di  
Presentazione della 6° Edizione del Premio Scolastico Mussi-Lombardo-  
Femiano Memoria e Legalità, prevista il 9 ottobre p.v. presso il Comune  
di Viareggio.*

*Partroppo non potrò partecipare alla conferenza per concomitanti  
impegni istituzionali, ma nel complimentarmi per la nobile iniziativa e con  
i sentii più alti della mia stima colgo l'occasione per porgerLe*

*Cordiali saluti:*

Domenico Manzione



S.E. Dr.ssa  
Giovanna Cagliostro

*gentile Presidente,*

Lucca, 4 aprile 2016

*Il Premio Scolastico "Mussi-Lombardi-Femiano", giunto  
quest'anno alla 6° edizione, rappresenta per la città di Viareggio e  
per l'intera provincia di Lucca, un'importante momento non soltanto  
di sport e agonismo per gli alunni delle scuole cittadine, ma  
soprattutto un'occasione per onorare la memoria di Gianni Mussi,  
Giuseppe Lombardi ed Armando Femiano, caduti nell'adempimento  
del proprio dovere.*

*A Lei il merito di rinnovare alle giovani generazioni, il  
ricordo del tragico evento, che ancora una volta onora il silenzioso e  
insostituibile operato degli appartenenti alle Forze dell'Ordine.*

*L'occasione mi è inoltre gradita per inviarLe i miei più*

*cordiali saluti*

Giovanna Cagliostro



*Il Capo della Polizia*  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA



S.E. Dr. Alessandro Pansa -

Roma, 6 aprile 2016

*Presidente onore,*

*desidero ringraziarLa vivamente per l'invito alla Cerimonia della premiazione delle classi vincitrici della 6ª Edizione del Premio Scolastico "Mussi-Lombardi-Femiano".*

*Al riguardo, sono spiacente di comunicarLe che inderogabili impegni istituzionali non mi permetteranno di essere presente a questo significativo appuntamento.*

*Tuttavia, per l'occasione, mi è particolarmente gradito rivolgere un caro saluto ai giovani partecipanti e agli organizzatori di questo evento, che ha il merito di perpetrare la memoria dei nostri Gianni, Giuseppe e Armando, i quali hanno sacrificato la propria vita a tutela di valori fondamentali come quelli della legalità e della giustizia. La loro memoria, insieme agli altri caduti della Polizia di Stato, rappresentano costantemente un esempio a svolgere il proprio dovere a favore delle Istituzioni e di tutti i cittadini.*

*Nel formulare i migliori auguri per la piena riuscita della manifestazione che contribuisce alla divulgazione della cultura del rispetto delle regole, soprattutto tra i giovani, desidero partecipare alla lodevole iniziativa assegnando un premio di rappresentanza ai vincitori.*

*L'occasione mi è gradita per inviare i miei migliori saluti.*

Alessandro Pansa

Ill.mo  
Cav. Uff. Giovambattista CRISCI  
Presidente A.S.D. Versilianuoto  
Via Vittorio Veneto, 62

55049 VIAREGGIO (LU)



## Saluto del Comitato Organizzatore del Premio ai partecipanti

Anche questa 6<sup>a</sup> edizione del Premio Scolastico “ Mussi Lombardi Femiano – Memoria e Legalità”- è stata resa possibile per l'impegno degli alunni , dei Docenti e Dirigenti Scolastici degli Istituti che hanno aderito all'iniziativa e partecipato con serietà. A tutti va il più sentito grazie, non perchè la partecipazione è un riconoscimento alla storia dell'episodio di Querceta, ma soprattutto perchè rielaborare quel vissuto con la passione che gli studenti hanno saputo dimostrare, comporta un significativo riconoscimento alla costruzione di un futuro migliore attraverso la memoria, contenitore di modelli di vita, ma soprattutto fonte di interrogativi, interrogativi forti che proprio i ragazzi hanno formulato nei confronti delle pratiche della violenza e dell'illegalità.

I fatti di cronaca contemporanei rendono questi temi e queste domande particolarmente urgenti ed è possibile leggere, proprio nei lavori prodotti dai più giovani, un chiaro avvertimento sul presente che gli adulti gestiscono, presente che, se non sarà adeguatamente guidato dai principi che anche in passato sono stati difesi perchè sono la base per la convivenza con gli altri, rischia di compromettere la stessa idea di futuro.

E' noto che il nuovo regolamento di questa 6<sup>a</sup> edizione assegna solo un primo premio alle classi di ciascun livello scolastico, che hanno realizzato il lavoro giudicato migliore, ma ogni studente che ha preso parte all'iniziativa, riceve comunque un attestato di partecipazione, dal momento che il solo fatto di impegnarsi a rivisitare pagine di storia e a riflettere seriamente sui temi fondanti della convivenza civile e democratica merita comunque un riconoscimento ed un ringraziamento sincero.

## Il Comitato Organizzatore del Premio

### VERBALE della GIURIA (Comitato di valutazione)

Oggi giovedì 17 marzo 2016 alle ore 15, nella sede del Comitato Organizzatore, via Vittorio Veneto 62 Viareggio, si riunisce il Comitato di Valutazione della Sesta Edizione del Concorso Scolastico “Mussi Lombardi Femiano- Memoria e Legalità”. Sono presenti: il Prof. Carlo Alberto Di Grazia, la Dott.ssa Barbara Crisci, il Dr. Claudio Vecoli ed il Cav. Uff. Giovambattista Crisci.

Assente per motivi di salute il Dott. Giuseppe Valentini, presiede il Comitato di Valutazione, il Presidente del Comitato Organizzatore, Giovambattista Crisci.

L'ordine del giorno prevede l'esame di valutazione e conseguente assegnazione dei Premi come da Regolamento, da assegnare agli elaborati prodotti dalle classi partecipanti al Premio e regolarmente presentati entro le ore 12 del 14 marzo 2016 e precisamente per la Scuola Primaria le classi quinte, sez.ni A,B,C dell'I.C. Torre del Lago Scuola Elementare “F.Tomei”; per la Scuola Secondaria di Primo Grado, le classi terze sez. D Istituto “G.Puccini” di Piano di Conca, sez.A e sez.C dell'Istituto “Rosso di San Secondo” di Capezzano Pianore; le classi prime, sez.ni B,C dell'Istituto Tecnico Nautico “Galilei-Artiglio” di Viareggio. La valutazione dei lavori prodotti è svolta secondo gli indicatori di misurazione scolastica del MIUR (DPR 169/2008, DPR 122/2009).

Il Comitato di Valutazione , ultimate le procedure di esame, esprime, all'unanimità, parere favorevole all'assegnazione del Primo Premio in condizione di ex aequo alle classi quinta A e B della Scuola Elementare “T.Tomei” I.C. Torre del Lago; il Primo Premio per la Scuola Secondaria di primo Grado alla classe terza sez.D dell'Istituto “ G. Puccini” di Piano di Conca ed il Primo Premio per la Scuola Secondaria di Secondo Grado alla classe prima sez.B dell'Istituto Tecnico Nautico “Artiglio” Viareggio.

Letto ed approvato il presente verbale, la seduta si conclude alle ore 18.

Il Presidente

Cav.Uff. Giovambattista Crisci

## **Assegnazione dei Premi:**

### **per le classi della Scuola Elementare premiate in ex aequo:**

la classe V<sup>^</sup> sez.A Scuola Elementare “Tomei” I.C. Torre del Lago  
(alunni 17 -docente prof.ssa Barbara Landucci)

la classe V<sup>^</sup> sez.B Scuola Elementare “Tomei” I:C: Torre del Lago  
(alunni19 -docente prof.ssa Maria Grazia Boeri)

### **per le classi della Scuola Media:**

la classe III<sup>^</sup> sez.D Istituto “G.Puccini” Piano di Conca  
(alunni 24 – docente prof.ssaElettra Bemi)

### **per le classi della Scuola Superiore:**

la classe I<sup>^</sup> sez. B Istituto Nsautico “Artiglio” Viareggio  
(alunni 25 – docenti prof.ssa Enrica Lattanzi e prof.ssa Annalisa Pardini)

## **Motivazione dell'assegnazione del Premio alle rispettive classi vincitrici**

### **Per la Scuola Superiore:**

il premio è assegnato alla classe I<sup>^</sup> sez. B, ITN “Galilei-Artiglio” Viareggio, composta da 25 studenti con il coordinamento delle docenti: prof.ssa Enrica Lattanzi e prof.ssa Annalisa Pardini

Impegno e spiccata originalità nel trattare il tema assegnato caratterizzano il lavoro prodotto da questo gruppo di studenti, capaci di cooperazione e testimoni consapevoli che la legalità nasce dall'azione pratica, quotidiana, anche la più semplice, come saper realizzare un gioco ed utilizzarlo in concreto per imparare, ogni volta che lo si fa, qualcosa di nuovo sull'importanza delle regole. Se queste mancano, non viene meno solo la possibilità di giocare ma la possibilità stessa di imparare a vivere insieme, è questo il messaggio forte che la classe comunica con ciò che ha saputo realizzare.

### **Per la Scuola Media**

il Premio é assegnato alla classe III<sup>^</sup> sez.D istituto “G. Puccini” Piano di Conca, composta da 24 studenti con il coordinamento delle docenti: prof.ssa Elettra Bemi e Prof.ssa Francesca Villa.

Il lavoro prodotto ha come diretti protagonisti questo gruppo di studenti che ha dimostrato di saper gestire l'argomento della traccia con consapevole coinvolgimento nel rivisitare criticamente i fatti di Querceta, oggetto del Premio. Traspare dal DVD realizzato l'intensa partecipazione e la volontà di testimoniare che l'appartenenza di ciascun cittadino alla società civile e allo Stato nasce dalla consapevolezza del rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno, dalla necessità di difenderli e dal riconoscerli come parte integrante della dimensione quotidiana di ogni persona nel proprio ruolo.

## **Per la Scuola Elementare**

il Premio è assegnato ex aequo alle classi V<sup>^</sup>sez. A e V<sup>^</sup>sez. B Scuola Elementare “F.Tomei” Torre del Lago

### **Classe V<sup>^</sup> sez.A composta da 17 alunni con il coordinamento del docente: prof.ssa Barbara Landucci:**

Lo scritto realizzato da questo gruppo classe sorprende, in considerazione dell'età dei suoi autori, ed insieme rivela notevole impegno ed eccellenti capacità critiche nel trattare l'argomento proprio della traccia assegnata. Di questa lettera aperta, destinata soprattutto agli adulti, a colpire sono soprattutto le domande disarmanti e vere, rivolte a coloro i quali hanno precise responsabilità sociali, quindi politiche, amministrative, educative. Si tratta di interrogativi che attendono una risposta urgente e questi ragazzi lo sanno e lo dichiarano anche quando confrontano le pagine di storia passate con la cronaca e la quotidianità attuali. Ed è da questo confronto che riescono a dimostrare come sia necessario imparare a leggere la storia con occhi diversi, per essere migliori oggi e in futuro. Più che una lettera questa è una lezione di umanità, responsabilità e consapevolezza, lezione che molti adulti dovrebbero saper ascoltare perchè nel paragone tra grandi e piccoli sono i più giovani, come in questo caso, ad essere migliori.

### **Classe V<sup>^</sup>sez.B composta da 19 alunni con il coordinamento del docente: prof.ssa Maria Grazia Boeri:**

Il lavoro scritto prodotto da questo gruppo di alunni è la testimonianza di come sia possibile far rivivere la storia ripercorrendo gli itinerari del sentimento e delle emozioni senza per questo scadere nel sentimentalismo. Si tratta di un approccio fortemente empatico e coinvolgente ma anche capace di riflessioni critiche che collegano le vicende passate con le manifestazioni attuali di violenza e violazione dei diritti umani. Un approccio critico che vede questi ragazzi capaci di leggere la storia come fonte di conoscenza e di cultura anche quando le sue pagine trattano di argomenti non proprio facili come i diritti umani, le leggi e la loro difesa e loro lo hanno fatto con la freschezza propria dell'età, merito in più per garantire alla classe l'assegnazione del premio.



## **6^ EDIZIONE**

**SCUOLE SUPERIORI - 1° BIENNIO – 1^ e 2^ CLASSE -**

### **CLASSE VINCITTRICE:**

**CLASSE 1^B – Istituto Istruzione Superiore “GALILEI – ARIGLIO” di VIAREGGIO  
(Insegnanti referenti: Prof.ssa Enrica LATTANZI e Prof.ssa Annalisa PARDINI)**

### **IL PREMIO:**

E' ideato per classi ed è rivolto alle Scuole Primarie, alle Scuole Secondarie di 1° grado ed alle classi 1^ e 2^ delle Scuole Superiori del Comprensorio della VERSILIA.

Esso si propone di promuovere e favorire la riflessione, la ricerca culturale , il libero confronto delle idee, la circolazione e la diffusione della cultura della legalità nelle generazioni in formazione, con l'obiettivo ultimo di costruzione di una cultura di pace, di comprensione, difesa , attenzione agita e partecipata ai diritti/doveri di cittadinanza.

### **IL TEMA:**

“””Commentare criticamente la seguente dichiarazione:

La legalità è il terreno naturale della sicurezza sociale, non è un valore che appartiene ad un preciso schieramento politico, ma è il comune denominatore della convivenza e non è delegabile ad una sola istituzione dello Stato, come può essere la Polizia. Sono la famiglia e la scuola dover farsi carico di insegnare, diffondere e difendere la legalità, a partire dalla pratica quotidiana.

Anche la rivisitazione attenta e critica di un episodio vissuto può essere uno strumento utile per contribuire a raggiungere questi obiettivi.”””



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEI - ARTIGLIO"**  
Liceo Scientifico delle Scienze Applicate - Istituto Tecnico Industriale - Istituto Tecnico Nautico  
**Via Aurelia Nord, 342 - 55049 Viareggio**  
Tel. 0584/53104/Fax 0584/53105  
e-mail: [luig@1800n@istruzione.it](mailto:luig@1800n@istruzione.it) pec: [luig@1800n@pec.istruzione.it](mailto:luig@1800n@pec.istruzione.it)  
[www.galileiviareggio.net](http://www.galileiviareggio.net)

c/o UFFICIO PROTOCOLLO COMUNE DI VIAREGGIO  
PIAZZA NIERI E PAOLINI  
55049 VIAREGGIO-(LU)

Oggetto: Premio scolastico "Mussi - Lombardi - Femiano" - Memoria e Legalità - VI Edizione. -  
invio elaborato classe 1B.

Allegato alla presente si invia l'elaborato della classe 1B del concorso di cui all'oggetto realizzato  
con la tecnica del bricolage.

Docenti referenti sono le Prof.sse Lattanzi Enrica e Pardini Annalisa.

Gli alunni che hanno partecipato sono:

| N.  | COGNOME E NOME          |
|-----|-------------------------|
| 1.  | ANZILOTTI MARTINO       |
| 2.  | BELLI VALERIA           |
| 3.  | BIANCHI DAMIANO         |
| 4.  | BONACCHI LAURA          |
| 5.  | BONANNI RICCARDO        |
| 6.  | CASTIGLIA FILIPPO       |
| 7.  | DELL'AVERSANO GIUSEPPE  |
| 8.  | DI LIDDO ALESSIO        |
| 9.  | EL KHAOULY IMRAM        |
| 10. | FALCONI MATTEO MARIA    |
| 11. | GENOVESI GABRIELE       |
| 12. | GIANNETTI LORENZO       |
| 13. | LAGALLA SIMONE          |
| 14. | LUCARIELLO ALESSANDRO   |
| 15. | MENNILLO DENNIS         |
| 16. | MESCHI JACOPO           |
| 17. | MILICIA LUCA            |
| 18. | OMEROVIC MARGHERITA     |
| 19. | PAGLIAZZI LUDOVICA      |
| 20. | PJETRAJ GJERGJ          |
| 21. | PODLYPNYAK MYKOLA       |
| 22. | SORRENTI FILIPPO MATTIA |
| 23. | VALENTE MICHAEL         |



Viareggio, 10.03.2016



La Dirigente Scolastica  
(Prof.ssa Nadia Lombardi)

## Premio

*“Mussi – Lombardi – Femiano”*



### *Memoria e Legalità*

*Per noi adolescenti riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso.*

*Per questo noi ragazzi della classe 1^B dell'Istituto Nautico Artiglio di Viareggio, riflettendo sul tema della **Memoria** e della **Legalità**, abbiamo realizzato un gioco per scoprire e capire il valore delle regole, perché*

#### **GIOCARE È ANCHE IMPARARE.**

*Siamo partiti dalla visione di alcuni film su personaggi che si sono impegnati, sacrificando anche la propria vita, per affermare gli ideali di libertà e i valori sui quali dovrebbe essere fondata una società democratica.*

*Ci sono poi state discussioni sugli argomenti trattati e su temi di attualità, abbiamo incontrato esperti che ci hanno aiutato a riflettere sull'importanza della memoria, abbiamo quindi prodotto elaborati contenenti le nostre idee, dalle quali è emerso che, a volte, i percorsi del diritto assomigliano a un gioco che ci riporta all'infanzia: il gioco dell'oca, dove spesso a una rapida avanzata segue una ritirata, che a volte dipende da un capriccio della sorte.*

*Ispirandoci alla struttura tradizionale di questo gioco, abbiamo perciò realizzato un*

#### **“PERCORSO DELLA LEGALITÀ”**

*il cui scopo è quello di far imparare, giocando, a essere cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.*

La nostra classe nel primo periodo scolastico è stata considerata la "peggiore" di tutto l'Istituto, e decidendo di partecipare a questo Concorso abbiamo anche voluto "riscattarci", perché chi cresce ha diritto all'errore ma anche alla correzione, e noi siamo giunti alla conclusione che la legalità conviene perché dove ci sono diritti, regole e valori condivisi non ci può essere criminalità.

E abbiamo anche capito che la legalità è un'opportunità in più per dare un senso al nostro futuro.

~~Eleonora~~ *Suberi*

Grazie per la Vostra attenzione

Classe 1^B "Artiglio"

Michel Vedda

Ludovica Papalini

Dennis Monillo

Filippo Castiglia

Giuseppe

Jacopo Rendi

Laura Bonacchi

~~Immanuel~~

Iuca Milicia

Filippo Motta

Giuseppe

Volera Selli

NIKOLAI PODLYPNIYAK

Giuseppe Dell'Aversano

Matteo Anselmi

ALESSIO DILICCO

Riccardo Bonanni

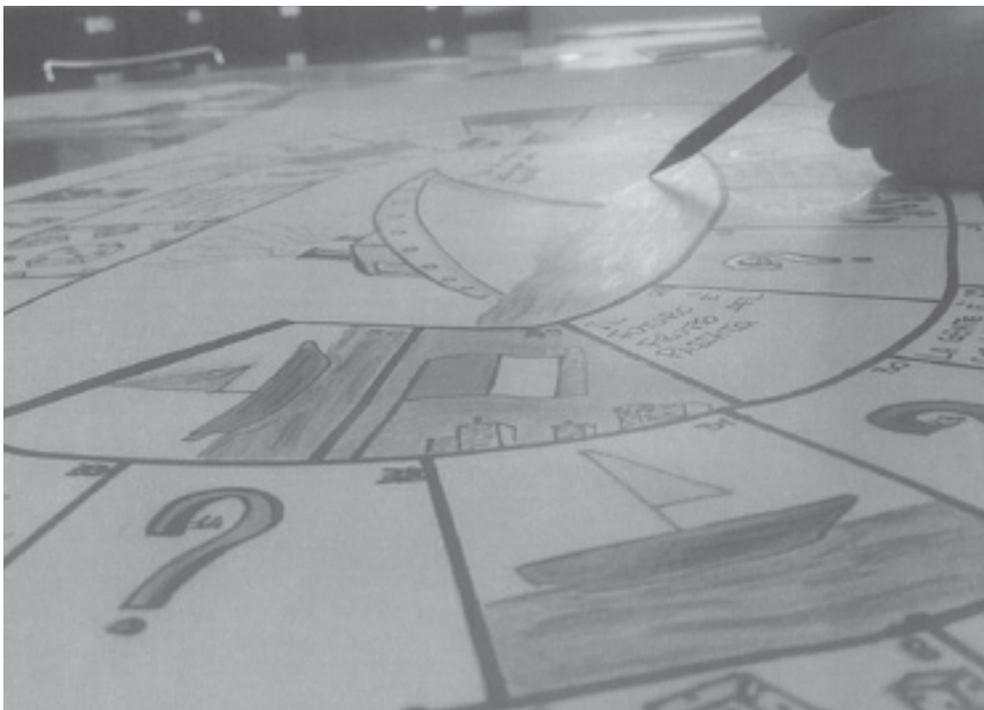
Luigiello Alenandro

Giulia  
Bianchi

Simone Longobardi

Mauro  
Pierdic

Giuseppe



**CLASSE 1<sup>^</sup>B – Istituto Istruzione Superiore "GALILEI – ARIGLIO" di VIAREGGIO**

## **GIUDIZIO della GIURIA per la SCUOLA SUPERIORE :**

Il Premio è assegnato alla **classe I<sup>^</sup>, sezione B**, dell'Istituto Istruzione Superiore **“Galilei-Artiglio”** di VIAREGGIO, composta da 25 studenti, con il coordinamento delle docenti: Prof.ssa **Enrica LATTANZI** e Prof.ssa **Annalisa PARDINI**.

Impegno e spiccata originalità nel trattare il tema assegnato caratterizzano il lavoro prodotto da questo gruppo di studenti, capaci di cooperazione e testimoni consapevoli che la legalità nasce dall'azione pratica, quotidiana, anche la più semplice, come saper realizzare un gioco ed utilizzarlo in concreto per imparare, ogni volta che lo si fa, qualcosa di nuovo sull'importanza delle regole.

Se queste mancano, non viene meno solo la possibilità di giocare ma la possibilità stessa di imparare a vivere insieme, è questo il messaggio forte che la classe comunica con ciò che ha saputo realizzare.



## **6<sup>^</sup> EDIZIONE**

**SCUOLE SECONDARIE di 1° GRADO – TERZA CLASSE –**

### **CLASSE VINCITRICE:**

**CLASSE 3<sup>^</sup>D – Istituto Scolastico “G. PUCCINI” di PIANO di CONCA- (Massarosa)**  
**(Insegnati referenti: Prof.ssa Elettra BEMI e Prof.ssa Francesca VILLA)**

### **IL PREMIO:**

E' ideato per classi ed è rivolto alle Scuole Primarie, alle Scuole Secondarie di 1° grado ed alle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> delle Scuole Superiori del Comprensorio della VERSILIA.

Esso si propone di promuovere e favorire la riflessione, la ricerca culturale , il libero confronto delle idee, la circolazione e la diffusione della cultura della legalità nelle generazioni in formazione, con l'obiettivo ultimo di costruzione di una cultura di pace, di comprensione, difesa ,attenzione agita e partecipata ai diritti/doveri di cittadinanza.

### **IL TEMA:**

“””” La lettura e l'interpretazione di pagine di storia, anche locali, come quella del 22 ottobre 1975, Querceta, spesso si limita ad apprezzare il coraggio e l'abnegazione dei protagonisti, ma si tratta di una interpretazione parziale perché trascura il valore più significativo del loro agire, ovvero l'impegno nel far rispettare le regole della convivenza ed i diritti di tutti in nome del bene comune. Approfondire la lettura critica dei fatti allora accaduti e riflettere sulle numerose difficoltà che continuano ad ostacolare ,la realizzazione del bene comune.“”””



ISTITUTO COMPRENSIVO ARMANDO SFORZI  
Via Sezioni n.235 - 55054 PIANO DI CONCA (LU)  
Tel. 0584 996694 - Fax 0584 997365  
Email luic83100x@istruzione.it

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. PUCCINI" di Piano di Conca (LU) – CLASSE 3^D**

| N. | COGNOME E NOME                | Luogo nascita    | Data nascita |
|----|-------------------------------|------------------|--------------|
| 1  | Bacci Lorenzo                 | Camaiore (LU)    | 02/09/2002   |
| 2  | Bachini Daniel                | Pisa             | 07/08/2000   |
| 3  | Benedetti Gaia                | Camaiore (LU)    | 09/06/2002   |
| 4  | Berici Daniele                | Camaiore (LU)    | 25/11/2002   |
| 5  | Bonuccelli Sara               | Camaiore (LU)    | 07/07/2002   |
| 6  | Bronzini Aurora               | Camaiore (LU)    | 25/10/2002   |
| 7  | Cagnoni Barsotti Paula Andrea | COLOMBIA (EE)    | 18/04/2002   |
| 8  | Cardinale Angelica            | Barga (LU)       | 23/08/2002   |
| 9  | Catani Chiara                 | Camaiore (LU)    | 03/01/2003   |
| 10 | Causarano Mattia Giorgio      | Ragusa (RG)      | 21/06/2002   |
| 11 | Chimenti Nicola               | Camaiore (LU)    | 08/12/2002   |
| 12 | Comparini Alessandro          | Pietrasanta (LU) | 26/01/2001   |
| 13 | Da Prato Marco                | Camaiore (LU)    | 13/11/2002   |
| 14 | Francini Emanuele             | Camaiore (LU)    | 24/07/2002   |
| 15 | Gilardetti Matilde            | Massa (MS)       | 25/04/2002   |
| 16 | Lopez Gabriele                | Camaiore (LU)    | 22/12/2002   |
| 17 | Lotti Jacopo                  | Camaiore (LU)    | 03/09/2002   |
| 18 | Luchini Erika                 | Camaiore (LU)    | 11/07/2002   |
| 19 | Maffei Jacopo                 | Camaiore (LU)    | 27/12/2002   |
| 20 | Manfredini Samuele            | Massa (MS)       | 26/08/2002   |
| 21 | Morgantini Emanuele           | Camaiore (LU)    | 25/10/2002   |
| 22 | Novembrini Eleonora           | Camaiore (LU)    | 14/05/2002   |
| 23 | Palagi Gaia                   | Camaiore (LU)    | 16/10/2002   |
| 24 | Ricci Lorenzo                 | Pietrasanta (LU) | 10/04/2002   |

**INSEGNANTI REFERENTI:**

| N. | COGNOME E NOME  |
|----|-----------------|
| 1  | Bemi Elettra    |
| 2  | Villa Francesca |



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Luca Ceccotti)



**CLASSE 3^D – Istituto Scolastico "G. PUCCINI" di PIANO di CONCA- (Massarosa)**

## **GIUDIZIO della GIURIA per la SCUOLA MEDIA**

il Premio é assegnato alla classe III<sup>^</sup>, sezione D, dell'Istituto Comprensivo "Armando SFORZI" - Scuola "G. PUCCINI" - di PIANO di CONCA, composta da 24 studenti, docenti: Prof.ssa **Elettra Bemi** e **Prof.ssa Francesca Villa**.

Il lavoro prodotto ha come diretti protagonisti questo gruppo di studenti che ha dimostrato di saper gestire l'argomento della traccia con consapevole coinvolgimento nel rivisitare criticamente "i fatti di Querceta", oggetto del Premio.

Traspare dal DVD realizzato l'intensa partecipazione e la volontà di testimoniare che l'appartenenza di ciascun cittadino alla società civile e allo Stato nasce dalla consapevolezza del rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno, dalla necessità di difenderli e dal riconoscerli come parte integrante della dimensione quotidiana di ogni persona nel proprio ruolo.



## **6^ EDIZIONE**

**SCUOLE PRIMARIE – QUINTA CLASSE**

**CLASSI VINCITRICI – Ex equo:**

**CLASSE 5^ - A - Istituto Scolastico di TORRE del LAGO – Scuola “F. TOMEI”**  
(Insegnante referente: **Prof.ssa Barbara LANDUCCI**)

**CLASSE 5^ - B - Istituto Scolastico di TORRE del LAGO – Scuola “F. TOMEI”**  
(Insegnante referente: **Prof.ssa Maria Grazia BOERI**)

### **IL PREMIO:**

E' ideato per classi ed è rivolto alle Scuole Primarie, alle Scuole Secondarie di 1° grado ed alle classi 1^ e 2^ delle Scuole Superiori del Comprensorio della VERSILIA.

Esso si propone di promuovere e favorire la riflessione, la ricerca culturale , il libero confronto delle idee, la circolazione e la diffusione della cultura della legalità nelle generazioni in formazione, con l'obiettivo ultimo di costruzione di una cultura di pace, di comprensione, difesa , attenzione agita e partecipata ai diritti/doveri di cittadinanza.

### **IL TEMA:**

“”””Il racconto di episodi, avvenimenti accaduti in passato, da parte degli adulti, suscita quasi sempre curiosità, interesse, ammirazione...- Provate a raccontare quanto accaduto a QUERCETA - (Pietrasanta) -, fatto al quale è intitolato il Premio Scolastico “Mussi Lombardi Femiano – Memoria Legalità “ , esprimendo punti di vista ed emozioni””””

:

Lettera d'accompagnamento

Vorrei innanzitutto ringraziare per l'occasione offerta con la partecipazione a questo importante premio, occasione in cui è possibile aprire una finestra su una pagina di storia italiana che purtroppo per varie ragioni poco o niente viene affrontata specie nella Scuola primaria.

Inizialmente disorientata nella scelta del giusto approccio con i ragazzi, ho scoperto la facilità con la quale invece si è affrontato l'evento anche perché ben collegato ed inserito in un ampio percorso formativo volto a sottolineare sempre ed ovunque l'importanza delle regole che determinano "belle" persone.

La classe coinvolta, attenta e pronta ha immediatamente recepito questo esempio di comportamento e sono qui a scrivere per riportare alcune frasi significative emerse durante il dibattito.

Il dibattito si è aperto durante la visione del DVD, la lettura delle principali testate giornalistiche degli anni di Piombo, la lettura di capitoli e brani tratti da Figli della Notte di Giovanni Bianconi e

Quasi per Caso di Silvestro Picchi:

- Questa Storia è ingiusta, non giusta lascia figli senza padri, famiglie distrutte e senza un perché
- Il perché c'è...perché loro sono morti per le regole. Senza regole come si fa? Non si può stare insieme.

\*\*\*\*

- Maestra, ma secondo te chi ancora commette atti di terrorismo ha studiato Storia?

\*\*\*\*

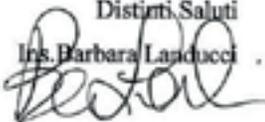
- Questo fatto ci insegna a imparare dagli errori come quando li correggi e ci dici che sono proprio quelli che ci fanno migliorare, ma allora questa cosa la sanno solo i bambini e poi da grande lo dimentichiamo?

\*\*\*\*

- Chi commette violenza e non sta alle regole vuol dire che ha avuto cattive insegnanti.

\*\*\*\*

La loro consapevolezza delle regole di convivenza civile è il terreno giusto per seminare affinché nel futuro ci siano sempre più esempi di legalità.

Distinti Saluti  
Ins. Barbara Landucci  




ISTITUTO COMPRENSIVO TORRE DEL LAGO  
Via G. Verdi n° 32 -55049 Torre del Lago Puccini-Viareggio- (LU)  
Tel Uffici 0584 350864 fax 0584 581841 – Dirigente Scolastico 0584 341827  
e-mail [luic83300g@istruzione.it](mailto:luic83300g@istruzione.it)-[luic83300g@pec.istruzione.it](mailto:luic83300g@pec.istruzione.it)  
Sito: <http://www.ictorredellago.gov.it/>  
**C.F. 91025450460**

---

**DATI CLASSE PARTECIPANTE PREMIO SCOLASTICO MUSSI LOMBARDI FEMIANO**  
a.s. 2015-2016

**CLASSE PARTECIPANTE ; cl.V sez...A**

**SCUOLA PRIMARIA F.TOMEI**

**IC TORRE DEL LAGO**

Via G. Verdi n° 32 -55049 Torre del Lago Puccini-Viareggio- (LU)  
Tel Uffici 0584 350864 fax 0584 581841 – Dirigente Scolastico 0584 341827  
e-mail [luic83300g@istruzione.it](mailto:luic83300g@istruzione.it)-[luic83300g@pec.istruzione.it](mailto:luic83300g@pec.istruzione.it)  
Sito: <http://www.ictorredellago.gov.it/>  
**C.F. 91025450460**

**DOCENTE REFERENTE Barbara Landucci**

**N. ALUNNI 17**

Elenco alunni

|            |                  |
|------------|------------------|
| ARMADORI   | MICHELE          |
| BANCAROTTA | DANIEL           |
| CANU       | GABRIELE         |
| D'AMORA    | FILIPPO GIUSEPPE |
| DE PIETRO  | RICCARDO         |
| DIACK      | MIRIAM           |
| FODDIS     | ANDREA           |
| FRATINI    | LORENZO          |
| LONGOBARDI | DANILO           |
| MORELLI    | MANUEL           |
| PANARELLI  | GIULIA           |
| PICCHI     | NICOLE           |
| SANNA      |                  |
| PASSINO    | MATILDE          |
| SERBAN     | DANIEL IOAN      |
|            | CONSTANTIN       |
| SOCEA      | MATTEO           |
| TOMA       | DENISA ROXANA    |
| UKA        | VERONIKA         |

## CLASSE VA – Scuola Primaria "F.TOMEI"- IC Torre del Lago

“Il racconto di episodi, avvenimenti del passato, da parte degli adulti, suscita quasi sempre curiosità, interesse, ammirazione...”

Provate a raccontare quanto accaduto a Querceta, fatto al quale è intitolato il Premio Scolastico "Mussi Lombardi Femiario- Memoria e Legalità", esprimendo punti di vista ed emozioni”

### **A coloro che non sanno,**

noi abbiamo un compito. Ora lo abbiamo capito bene. Dobbiamo far tornare verde quella corona abbandonata sul muro della casa di Querceta e non far rinsecchire altre corone come quella.

Probabilmente questo compito sarà duro ma ognuno di noi deve provarci, deve impegnarsi per mantenere viva la memoria di quei fatti non solo perché lo si deve alle vittime e alle loro famiglie ma perché lo si deve a noi e al nostro futuro.

Ricordare vuol dire imparare; dagli errori degli uomini e della Storia possiamo trarre insegnamenti per diventare Cittadini coraggiosi e responsabili.

La televisione ci offre sempre immagini e cronache di stragi e noi non dobbiamo solo guardare e ascoltare distrattamente ma dobbiamo vedere oltre e capire e imparare.

Da Querceta abbiamo imparato il coraggio e il senso del dovere.

In classe abbiamo visto il video della strage, abbiamo ricercato e letto le principali testate dei quotidiani nazionali dell'epoca, abbiamo ascoltato brani tratti da due importanti libri 'Figli della Notte' di Giovanni Bianconi e 'Quasi per caso' di Silvestro Picchi e ne abbiamo parlato tanto, tutti insieme.

Abbiamo scritto sulla nostra lavagna le parole che ci hanno colpito di più e sono state: corona rinsecchita, follia, coraggio, responsabilità, paura, terrorismo, giustizia.

Abbiamo fatto domande e considerazioni: ' Sono morti per le regole perché senza regole non si può stare insieme' e ci siamo chiesti? Ma chi commette atti di terrorismo ha studiato Storia? E qualcuno ha aggiunto ' Chi commette violenza e non sta alle regole vuol dire che ha avuto cattive insegnanti' .

Ed allora abbiamo capito.

Erano anni di follia dove senza motivo evidente si rischiava la vita attraversando una piazza o prendendo un treno, come accettare una panchina in testa volata da una finestra? Come comprendere cadaveri di persone per strada, sui marciapiedi?

Erano anni di follia, dove la Storia era difficile perché sembrava che gli uomini agissero senza riflettere, si viveva nella paura, nell'incertezza e forse anche allora le testate dei quotidiani e le cronache dei fatti si leggevano e si ascoltavano un po' distrattamente perché quasi normali.

Anni di follia, anni bui, anni di piombo, una brutta pagina di Storia italiana dove però spiccano persone e il loro coraggio. Per fortuna c'era chi si rifiutava di accettare queste condizioni e si impegnava ogni giorno a combattere l'illegalità, la delinquenza organizzata, il terrorismo, la follia.

Queste persone avevano volti comuni erano impiegati, operai, giornalisti e molti erano uomini in divisa come i tre poliziotti che persero la vita durante la perquisizione, e in quel periodo ne facevano tante, in una casa di Querceta dove si sospettava ci fossero armi ed un evaso.

Si chiamavano Giovanni Mussi, Giuseppe Lombardi e Armando Femiano, erano uomini in divisa che facevano il loro lavoro.

Furono uccisi la mattina del 22 ottobre 1975 da un evaso e un suo complice in Via del Lago 17 durante la perquisizione in una casa ancora in costruzione nella frazione di Querceta vicino ad un bosco ed a una palude.

I poliziotti si avvicinarono alla casa e dalla tenda, usata come porta, si affacciò un giovane che chiese "Cosa volete?". I quattro agenti si qualificarono ed entrarono nell'abitazione mentre altri agenti si recavano alla macchina per prendere il mandato. All'interno della casa si trovava il criminale evaso che aprì il fuoco uccidendo sul colpo l'appuntato Femiano e l'appuntato Lombardi, il brigatiere Mussi ferito alla spalla e alla testa cercò di guadagnare l'uscita ma fu colpito alle spalle e morì. I due malviventi continuarono a sparare contro gli agenti rimasti fuori ferendone tre ed in modo grave il Maresciallo Giovan Battista Crisci.

I due furono catturati e condannati all'ergastolo per omicidio volontario ma oggi sono in libertà da molti anni per una serie di benefici, sconti e permessi.

Il nostro compito è far tornare verde la corona fuori dall'abitazione di via del Lago perché questi Uomini uccisi e feriti hanno difeso tutti noi, perché hanno dato l'esempio di cosa vuol dire Responsabilità, perché sapevano cosa vuol dire vivere per la legalità, perché erano papà, mariti, figli e non sono potuti essere nonni.

La classe VA

**GIUDIZIO della GIURIA per la SCUOLA ELEMENTARE-**  
**Classe 5<sup>a</sup>, sezione A – Alunni n.17 – Docente: Prof.ssa Barbara LANDUCCI**  
**Il Premio è stato assegnato ex aequo**

Lo scritto realizzato da questo gruppo classe sorprende, in considerazione dell'età dei suoi autori, ed insieme rivela notevole impegno ed eccellenti capacità critiche nel trattare l'argomento proprio della traccia assegnata.

Di questa lettera aperta, destinata soprattutto agli adulti, a colpire sono soprattutto le domande disarmanti e vere, rivolte a coloro i quali hanno precise responsabilità sociali, quindi politiche, amministrative, educative.

Si tratta di interrogativi che attendono una risposta urgente e questi ragazzi lo fanno e lo dichiarano anche quando confrontano le pagine di storia passate con la cronaca e la quotidianità attuali.

Ed è da questo confronto che riescono a dimostrare come sia necessario imparare a leggere la storia con occhi diversi, per essere migliori oggi e in futuro.

Più che una lettera questa è una lezione di umanità, responsabilità e consapevolezza, lezione che molti adulti dovrebbero saper ascoltare perchè nel paragone tra grandi e piccoli sono i più giovani, come in questo caso, ad essere migliori.



ISTITUTO COMPRENSIVO TORRE DEL LAGO  
Via G. Verdi n° 32 -55049 Torre del Lago Puccini-Viareggio- (LU)  
Tel Uffici 0584 350864 fax 0584 581841 – Dirigente Scolastico 0584 341827  
e-mail [luic83300g@istruzione.it](mailto:luic83300g@istruzione.it)-[luic83300g@pec.istruzione.it](mailto:luic83300g@pec.istruzione.it)  
Sito: <http://www.ictorredellago.gov.it/>  
**C.F. 91025450460**

---

DATI CLASSE PARTECIPANTE PREMIO SCOLASTICO MUSSI LOMBARDI FEMIANO  
a.s. 2015-2016

CLASSE PARTECIPANTE ; cl.V sez. B

SCUOLA PRIMARIA F.TOMEI

IC TORRE DEL LAGO

Via G. Verdi n° 32 -55049 Torre del Lago Puccini-Viareggio- (LU)  
Tel Uffici 0584 350864 fax 0584 581841 – Dirigente Scolastico 0584 341827  
e-mail [luic83300g@istruzione.it](mailto:luic83300g@istruzione.it)-[luic83300g@pec.istruzione.it](mailto:luic83300g@pec.istruzione.it)  
Sito: <http://www.ictorredellago.gov.it/>  
**C.F. 91025450460**

DOCENTE REFERENTE Maria Grazia Boeri

N. ALUNNI 19

Elenco alunni

|            |                          |
|------------|--------------------------|
| BALISTRERI | GIULIA                   |
| BAZELLI    | LEANDRO                  |
| BELOTTI    | GIORGIO                  |
| COCCA      | FEDERICO                 |
| DAMIANI    | ALESSIA                  |
| DELLO      |                          |
| MARGIO     | ILARIA                   |
| FARHAT     | MOHAMED AMIN             |
| FENU       | STEFANO                  |
| LILLIU     | ALESSIO                  |
| MANICA     | LUIGI                    |
| PICCHI     | ILARIA                   |
| RAELI      | ANDREA GIOVANNI ROMUALDO |
| RAFFAELLI  | CHIARA                   |
| RIZZO      | PASQUALE                 |
| ROMANI     | LORENZO                  |
| STANESCU   | LEONARDO                 |
| TOFANELLI  | ELENA                    |
| UDILA      | DORA ALEXANDRA           |
| VERDELLI   | TIZIANO                  |

Si allega DVD quale documentazione sullo svolgimento delle attività didattiche in relazione all'elaborazione del testo collettivo.

## CLASSE V<sup>A</sup>- B - Scuola PRIMARIA "F. TOMEI" IC - Torre del Lago

"Il racconto di episodi, avvenimenti, accaduti in passato da parte degli adulti, suscita quasi sempre curiosità, interesse, ammirazione..."

Provate a raccontare quanto accaduto a Querceta, fatto al quale è intitolato il Premio scolastico Mussi Lombardi Femiano - Memoria e legalità esprimendo punti di vista ed emozioni.

22-10-1975: storia delle persone, storia generale,

emozioni personali ed eventi si intrecciano tra realtà, interpretazioni, riflessioni.

"Metterci nei panni di", discutere, ascoltarci, senza prevaricazioni è già "democrazia" vera

L'aria era umida, il sole sorgeva già spento, la luce scarseggiava, la nebbia offuscava le sagome. I poliziotti stanchi si scambiavano occhiate e sguardi di intesa mentre il silenzio giaceva nella macchina. - Come sta tua figlia ? Come va a scuola ? - Chiese un poliziotto per temperare la tensione... - Tutto bene grazie -. E per un po' il silenzio ritornò, le voci tacquero.

La strada si faceva più stretta, la fitta e ribelle vegetazione umida traspariva nella nebbia.

Sussurrando dissero - Siamo arrivati, accostiamo la macchina. Sarà abbastanza nascosta così? Li prenderemo di sorpresa! Staranno dormendo-. Poi scesero dalla macchina. Il silenzio era rotto solo dallo scricchiolio dei loro passi sulle foglie e sul ghiaio.

Cominciava la vera e propria operazione.

Immobili, scatto repentino, immobili, scatto repentino, si procedeva così. Con degli scatti furtivi, si avvicinavano sempre di più al bersaglio. Il cuore batteva a mille, agitazione e ansia non rompevano la concentrazione, era l'abitudine del mestiere.

La raffica dei proiettili squarciò il silenzio ... E la vita dei poliziotti.

Prima di lasciare questo mondo, la vita passo loro davanti velocissima....E in quell'attimo pensarono alla loro famiglia che non avrebbero più visto. Dopo l'esplosione e il tonfo, tornò un silenzio crudo e agghiacciante.

Quello che rimase di loro fu quel sangue che si sparse tra le mura.

I poliziotti fuori si accorsero che qualcosa era andato storto e un presentimento gli passava per la testa. In realtà erano loro ad essere stati colti di sorpresa. Dopo la concitazione il bilancio fu: tre poliziotti uccisi , due feriti e i due criminali feriti.

Erano gli anni di piombo .

I giovani indossavano jeans a zampa di elefante, giacconi grandi e scuri, avevano i capelli lunghi e spettinati, la barba e i baffi, oppure direttamente il passamontagna che li nascondeva. Le strade erano affollate da manifestanti che protestavano selvaggiamente e che ogni giorno riempivano le vie di sangue e di fuoco. La televisione mostrava sempre le stesse scene brutali.

Ogni regola di buona civiltà era scomparsa, smarrita, svanita. Era il periodo in cui terroristi regnavano nella vita quotidiana dell'Italia; ogni giorno morivano persone innocenti per motivi ideologici e politici, solo perchè passavano da una strada o erano alla stazione.

Tutto questo lo troviamo sui libri di storia e su Internet. Ma sui libri di storia non troviamo la sofferenza delle persone vicine alle vittime incolpevoli. Essi sapevano che, tutti i giorni, i loro mariti e padri rischiavano la vita per il bene dei cittadini; ma che non pensavano mai che sarebbe toccato anche a loro. Un pezzo della famiglia se ne era andata lasciando un vuoto eterno a chi è rimasto.

Tristi, avviliti, soli, i figli, che prima erano allegri e spensierati, persero la speranza e la gioia di riabbracciare il loro papà.

Le mogli hanno dovuto portare avanti la famiglia da sole, con un vuoto nel cuore che non si poteva svelare.

Non si era capito che non si può aggredire o uccidere se uno la pensa diversamente dall'altro. Eppure c'era l'art 3 della Costituzione della Repubblica già dal 1948. Forse per alcuni sono state parole al vento?

E c'era anche la Dichiarazione dei diritti dell'uomo (1948); ma allora cosa hanno capito gli uomini

Eppure nella storia e nella cronaca quotidiana ancora oggi si ritrovano, attentati, omicidi, stragi eseguiti dai terroristi. Oggi per la religione, ieri per la politica e domani? Non basta scrivere le regole che dovrebbero guidare la vita quotidiana per vivere in tranquillità, pace e democrazia .

Bisogna viverle, sentirle, rispettarle, tutti e sempre.

Ma vale per tutti.....anche per chi le fa.

Classe V B

**GIUDIZIO della GIURIA per la SCUOLA ELEMENTARE**  
**Classe 5<sup>^</sup>, sezione B – Alunni n.19 – Docente: Prof.ssa Maria Grazia BOERI**  
**Il Premio è stato assegnato ex aequo**

Il lavoro scritto prodotto da questo gruppo di alunni è la testimonianza di come sia possibile far rivivere la storia ripercorrendo gli itinerari del sentimento e delle emozioni senza per questo scadere nel sentimentalismo.

Si tratta di un approccio fortemente empatico e coinvolgente ma anche capace di riflessioni critiche che collegano le vicende passate con le manifestazioni attuali di violenza e violazione dei diritti umani.

Un approccio critico che vede questi ragazzi capaci di leggere la storia come fonte di conoscenza e di cultura anche quando le sue pagine trattano di argomenti non proprio facili come i diritti umani, le leggi e la loro difesa e loro lo hanno fatto con la freschezza propria dell'età, merito in più per garantire alla classe l'assegnazione del premio.



## *Il COMITATO ORGANIZZATORE del “PREMIO” R I N G R A Z I A*

*Il Presidente della Giunta Regionale della TOSCANA  
Il Presidente della Provincia di LUCCA  
Il Prefetto della Provincia di LUCCA  
Il Questore della Provincia di LUCCA  
Il Sindaco del Comune di VIAREGGIO  
Il Sindaco del Comune di MASSAROSA  
Il Sindaco del Comune di CAMAIORE  
Il Sindaco del Comune di PIETRASANTA  
Il Sindaco del Comune di FORTE dei MARMI  
Il Sindaco del Comune di STAZZEMA  
Il Sindaco del Comune di SERAVEZZA  
Il Presidente della Fondazione Festival Pucciniano  
Tutti i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi della VERSILIA  
Tutti i Docenti referenti della legalità degli Istituti Comprensivi della VERSILIA  
Il Presidente e tutti i Componenti della GIURIA del “PREMIO”  
Il Giornalista della RAI, Sandro FIORAVANTI, per la ricerca storica  
Il Giornalista Gabriele ALTEMURA  
Il Prof. Mauro BERTONI, autore del logo del “Premio”  
Il Dr. Luigi MARTINELLI, autore del filmato “MEMORIA 1975-2010”  
Il quotidiano “LA NAZIONE”  
Il quotidiano “IL TIRRENO”  
La Fondazione della Banca del Monte di Lucca  
La Banca della Versilia ,della Lunigiana e della Garfagnana  
La Banca del Monte di Lucca  
Il Rotary Club “ Viareggio – Versilia  
La Tipografia “L’Ancora” di Viareggio*

*e TUTTI quanti, a vario titolo, hanno fattivamente collaborato, contribuendo, in modo determinante, al conseguimento del successo di questa significativa iniziativa !*

*Il Presidente del Comitato Organizzatore  
Cav.Uff. Giovambattista Crisci*

*(Pubblicazione curata da Giovambattista e Barbara Crisci)  
Impaginazione grafica e stampa curata dalla tipografia “L’Ancora” di Viareggio.  
Questa pubblicazione e le altre sono pubblicate anche sul sito [www.versilianuoto.it](http://www.versilianuoto.it)*

**62°**  
FESTIVAL  
PUCCINI  
TORRE DEL LAGO  
**2016**

# PROGRAMMA 2016

i capolavori di Giacomo Puccini



## **Tosca**

Luglio: Venerdì 15

Agosto: Sabato 6, Giovedì 11

## **Turandot**

Luglio: Sabato 23, Sabato 30

Agosto: Venerdì 12

## **Turandot**

### **di Ferruccio Busoni**

(auditorium Enrico Caruso)

Luglio: Domenica 24, Domenica 31

Agosto: Sabato 13

## **La Bohème**

Luglio: Sabato 16, Venerdì 22

Agosto: Venerdì 5

## **Madama Butterfly**

Luglio: Venerdì 29

Agosto: Mercoledì 10

Balletto

### **Ah, l'amor mio non muore**

**Carla Fracci** omaggio a Giacomo Puccini

Agosto: Giovedì 4

## **Fondazione Festival Pucciniano**

Via delle Torbiere - 55049 Torre del Lago Puccini (LU)

T +39 0584 350567

### **Biglietteria/Ticket Office**

email [ticketoffice@puccinifestival.it](mailto:ticketoffice@puccinifestival.it)

T +39 0584 350567 (interno 0)